# **COMUNE DI CASATENOVO**

# Provincia di Lecco

# Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Giudici

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03 del 08/02/2021

#### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il <u>Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il <u>Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118</u> e la versione aggiornata dei <u>principi contabili</u> generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

# presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Casatenovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE Dott. Luca Giudici

Documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005.

# **Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	12
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
Verifica della coerenza interna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	
A) ENTRATE	
Entrate da fiscalità locale	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	
Sanzioni amministrative da codice della strada	
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	25
ORGANISMI PARTECIPATI	
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI	31

# PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Casatenovo nominato con delibera consiliare n 02 del 14.03.2018

#### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 17 in data 04.02.2021, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

#### nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

#### nell'art.18 bis del D.Lqs 118/2011:

- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio, la cui adozione è divenuta obbligatoria a partire dal Bilancio di Previsione 2017/2019;

# • nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- la deliberazione della Giunta comunale n. 16/2021 con la quale sono state determinate, per l'esercizio 2021, per i servizi a domanda individuale, le tariffe ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

# necessari per l'espressione del parere:

- lo schema di documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente:
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione:
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 comma 1 D.L. 112/2008);
- il programma biennale forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016;
- la delibera di Giunta n. 15/2021 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'Irpef;
- la proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale per l'applicazione dell'IMU;
- la proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;

#### e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- considerato altresì che per quanto concerne:
  - la TARI, tenuto conto delle problematiche inerenti la predisposizione del Piano Finanziario 2021 sulla base delle deliberazioni ARERA e delle norme introdotte dal D.Lgs 116/2020, l'Amministrazione comunale intende rinviare l'approvazione del PEF 2021 e delle relative tariffe adottando il regime Tari in via provvisoria, con conferma dell'assetto tariffario 2020 e con riserva di intervenire successivamente, una volta chiariti tutti i dubbi interpretativi ed una volta in possesso dei dati da parte del gestore.
  - Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (che dall'1.1.2021 sostituisce la Tosap, l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni), verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale l'apposito Regolamento applicativo unitamente alle relative tariffe;
  - Il Canone di concessione occupazione aree destinate a commercio su aree pubbliche (che dall'01.01.2021 sostituisce la Tosap e la TARI mercato), verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale l'apposito Regolamento applicativo unitamente alle relative tariffe;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

# VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 30.06.2020 (vista la proroga della scadenza dell'adempimento disposta dall'art. 107, comma 1, del D.L. 17.03.2020, n. 18 convertito nella Legge 24.04.2020, n. 27, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID 19), la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 06 in data 05.06.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.224.169,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.054.129,77
b) Fondi accantonati	2.373.621,63
c) Fondi destinati ad investimento	249.348,09
d) Fondi liberi	547.069,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.224.169,37

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Dai dati di pre-consuntivo 2020, si rileva il seguente Risultato di Amministrazione presunto, come da prospetto allegato al Bilancio di Previsione:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	4.645.456,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.101.633,27
b) Fondi accantonati	3.044.684,17
c) Fondi destinati ad investimento	67.813,86
d) Fondi liberi	431.325,67
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.645.456,97

Al Bilancio di Previsione 2021/2023 – annualità 2021 - risulta applicata una quota di € 152.352,87 dell'Avanzo di amministrazione presunto, come sopra determinato, di cui ai fondi vincolati.

Per tale ragione, al Bilancio risulta allegato il prospetto "Allegato a/2 Risultato di amministrazione – quote vincolate" per la dimostrazione della sussistenza della suddetta disponibilità.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	2.314.040,02	3.243.898,03	3.274.209,23
di cui cassa vincolata	1.119,79	1.119,79	1.119,79
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La disponibilità di Cassa alla data del 31.12.2020, utilizzata per la predisposizione del Bilancio in esame, ammonta ad € 4.042.828,13.

#### **BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

# Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
тіт	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	83.373,19	64.920,00	65.009,75	63.809,75		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.717.365,55	759.302,57	2.263.959,37	500.000,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	1.099.980,12	152.352,87 152.352,87				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e						
1	perequativa	5.875.169,16	6.127.300,00	6.239.100,00	6.229.100,00		
2	Trasferimenti correnti	1.057.569,47	435.596,00	291.600,00	291.600,00		
3	Entrate extratributarie	1.399.880,00	1.615.830,00	1.471.910,00	1.468.250,00		
5	Entrate in conto capitale  Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.170.010,13	2.757.919,09	698.365,00 370.000,00	698.815,00 650.000,00		
6	Accensione prestiti	3.077.627,81	3.618.990,00	3.300.000,00	916.928,33		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.701.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00		
	TOTALE	16.190.246,57	18.645.625,09	15.771.975,00	13.655.693,33		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.090.965,43	19.622.200,53	18.100.944,12	14.219.503,08		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.725.056,94	8.030.103,59	7.848.759,75	7.812.254,75
		di cui già impegnato di cui fondo pluriennale		1.423.180,03	853.126,99	407.572,54
		vincolato	65.251,43	65.009,75	63.809,75	63.809,75
	SPESE IN CONTO					
2	CAPITALE	previsione di competenza	6.535.523,49	7.140.436,94	6.108.324,37	1.955.743,33
		di cui già impegnato di cui fondo pluriennale		4.123.406,49		
		vincolato	968.666,57	2.263.959,37	500.000,00	770.000,00
	SPESE PER INCREMENTO					
3	DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	120.455,00	700.455,00	370.000,00	650.000,00
		di cui già impegnato di cui fondo pluriennale				
		vincolato				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	208.930,00	350.205,00	372.860,00	400.505,00
7	KIIVIBOKSO DI PRESTITI	di cui già impegnato	208.930,00	330.203,00	372.800,00	400.303,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
		di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato				
	SPESE PER CONTO TERZI					
7	E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.701.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00
		di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19.090.965,43	19.622.200,53	18.100.944,12	14.219.503,08
		di cui già impegnato		5.546.586,52	853.126,99	407.572,54
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.033.918,00	2.328.969,12	563.809,75	833.809,75
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.090.965,43	19.622.200,53	18.100.944,12	14.219.503,08
		di cui già impegnato*	·	5.546.586,52	853.126,99	407.572,54
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.033.918,00	2.328.969,12	563.809,75	833.809,75

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

# Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	64.920,00
entrata in conto capitale - entrate titolo 4^ non vincolate	92.076,09
entrata in conto capitale - avanzo economico	2.000,00
entrata in conto capitale - oneri di urbanizzazione	102.506,48
entrata in conto capitale - avanzo di amministrazione	562.720,00
TOTALE	824.222,57

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

# Previsioni di cassa

		ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di	
	riferimento	4.042.828,13
	Entrate correnti di natura tributaria,	
1	contributiva e perequativa	6.319.298,36
2	Trasferimenti correnti	533.273,28
3	Entrate extratributarie	1.937.764,93
4	Entrate in conto capitale	2.227.939,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.023.053,79
6	Accensione prestiti	3.752.243,42
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
7	Anticipazioni da istituto tesonere/cassiere	1.800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.671.251,06
	TOTALE TITOLI	19.264.824,25
	TOTALE GENERALE ENTRATE	23.307.652,38

	PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI				
		PREVISIONI DI CASSA			
		ANNO 2021			
1	Spese correnti	9.304.788,77			
2	Spese in conto capitale	6.244.856,17			
3	Spese per incremento attività finanziarie	700.455,00			
4	Rmborso di prestiti	350.205,00			
	Chiusura anticipazioni di istiutto				
5	tesoriere/cassiere	1.800.000,00			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.793.129,44			
	TOTALE TITOLI	20.193.434,38			
	SALDO DI CASSA	3.114.218,00			

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				4.042.828,13	
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva					
1	e perequativa	2.562.386,61	6.127.300,00	8.689.686,61	6.319.298,36	
2	Trasferimenti correnti	197.677,28	435.596,00	633.273,28	533.273,28	
3	Entrate extratributarie	1.456.120,39	1.615.830,00	3.071.950,39	1.937.764,93	
4	Entrate in conto capitale	192.415,69	2.757.919,09	2.950.334,78	2.227.939,41	
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	334.063,79	688.990,00	1.023.053,79	1.023.053,79	
6	Accensione prestiti	133.253,42	3.618.990,00	3.752.243,42	3.752.243,42	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	70.251,06	1.601.000,00	1.671.251,06	1.671.251,06	
	TOTALE TITOLI					
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.946.168,24	18.645.625,09	23.591.793,33	23.307.652,38	

	BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA	
1	SPESE CORRENTI	1.728.808,79	8.030.103,59	9.758.912,38	9.304.788,77	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.598.378,60	7.140.436,94	8.738.815,54	6.244.856,17	
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'					
3	FINANZIARIE	0,00	700.455,00	700.455,00	700.455,00	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	350.205,00	350.205,00	350.205,00	
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI					
7	GIRO	192.129,44	1.601.000,00	1.793.129,44	1.793.129,44	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		19.622.200,53	23.141.517,36	20.193.434,38	
	SALDO DI CASSA				3.114.218,00	

# Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PRE	visio	NE	
EQUILIBRI DI BILA	NCIO	(1)	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
ondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2492892,73			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		64920,00	65009,75	63809,75
AA Day and the same of the sam			0.00	0.00	0.00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8178726,00	8002610,00	7988950,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	. ,		0,00	0,00	0,00
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			,	,	,
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al					
imborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8030103,59	7848759,75	7812254,75
di cui:			CE000 75	62000 75	62000 75
- fondo pluriennale vincolato			65009,75	63809,75	63809,75
- fondo crediti di dubbia esigibilità			334520,20	347476,60	347476,60
S) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0.00	0.00	0,00
,	( )		5,00	1,00	3,55
:) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		350205,00	372860,00	400505,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	. ,		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e			,	,	
ifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-136662,59	-154000,00	-160000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINC 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCAI		NTABILI, C	HE HANNO EFFETTO	D SULL'EQUILIBRIO	EX ARTICOLO
l) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		38127,59	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni					
di legge o dei principi contabili	(+)		110000,00	154000,00	160000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(')		0,00	0,00	0,00
			,	,	
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche					
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
vl) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
QUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup>					
		1	11465.00	0.00	

Nell'annualità 2021 risulta applicata una quota dell'Avanzo di amministrazione vincolato per € 38.127,59, riconducibile a trasferimenti statali e regionali vincolati La sussistenza del predetto avanzo trova riscontro nell'apposito prospetto allegato al Bilancio di Previsione, come sopra precisato.

Nelle annualità 2021, 2022 e 2023, rispettivamente, l'importo di euro 110.000,00, di € 154.000,00 e di € 160.000,00 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente sono costituite da proventi di oneri di urbanizzazione.

Il saldo positivo di parte corrente, dell'importo di € 11.465,00 per l'annualità 2021, è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie, nello specifico all'incremento del capitale sociale dell'Azienda Speciale Retesalute approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 in data 14.01.2019.

## Utilizzo proventi alienazioni

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare i proventi delle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

# Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha effettuato operazioni di rinegoziane mutui.

# La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

# VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

# Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

# <u>Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP</u>

In data 04.02.2021, con atto n. 13, la Giunta ha provveduto all'approvazione dello schema di Dup 2021/2023 che sarà presentato al Consiglio comunale per l'approvazione unitamente al Bilancio preventivo.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 2 in data odierna.

# Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

# Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

# Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nel programma biennale trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 10 in data 04.02.2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 01 in data 03.02.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

# Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Dup contiene la programmazione in materia di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente prevista dall'art. 58, comma 1, della legge 133/2008.

#### Verifica della coerenza esterna

#### Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A partire dal Bilancio 2019, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A partire dal Bilancio 2019 è venuto, quindi, meno, l'obbligo di allegare al Bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di finanza pubblica.

#### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023**

#### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

# Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune intende applicare, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota allo 0,70% (invariata rispetto al 2020) e con una soglia di esenzione di € 10.000,00.

Il gettito iscritto in Bilancio (€ 1.530.000,00) è stato determinato, in via prudenziale, in misura inferiore all'importo risultante dall'applicazione dei Principi contabili vigenti (punto 3.7.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), ed alle stime effettuate mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul Portale del Federalismo, tenuto conto di possibili ricadute in conseguenza del perdurare della pandemia da COVID 19.

# **IMU**

Per l'anno 2021 è intenzione dell' Amministrazione comunale riconfermare le aliquote e le detrazioni già approvate per il 2020, con la previsione della tariffa ridotta alla metà per l'unità immobiliare (una sola per contribuente), ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, ai sensi del comma 48 dell'art. 1 della legge 30.12.2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021).

Il gettito previsto in Bilancio è stato determinato sulla base della banca dati in possesso dell'Ente tenuto conto delle aliquote e delle detrazioni che verranno applicate nonché delle agevolazioni e delle esenzioni introdotte dalla Legge di Stabilità 2016. La previsione è stata riproposta, con la stessa metodologia di calcolo, anche per gli esercizi 2022 e 2023 con riserva, da parte dell'Ente, di un adeguamento delle aliquote allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio.

	Prev. Definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.623.400,00	1.726.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.623.400,00	1.726.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00

Si evidenzia, infine, che la previsione definitiva 2020 risulta influenzata dagli effetti della pandemia da COVID 19.

# **TARI**

Come già evidenziato nelle premesse del presente Parere, tenuto conto delle problematiche inerenti la predisposizione del Piano Finanziario 2021 sulla base delle deliberazioni ARERA e delle norme introdotte dal D.Lgs 116/2020, la volontà dell'Amministrazione è quella di rinviare l'approvazione del medesimo e delle relative tariffe adottando il regime Tari in via provvisoria, con conferma dell'assetto tariffario 2020 e con riserva di intervenire successivamente, una volta chiariti tutti i dubbi interpretativi ed una volta in possesso dei dati da parte del gestore.

Nel Bilancio 2021-2023 la previsione di entrata per il tributo TARI, per l'anno 2021, è stata quantificata in € 1.220.000,00 sulla base del PEF 2020, tenuto conto dei limiti di crescita previsti dalla normativa vigente.

# Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono previste entrate per recupero evasione come di seguito precisato:

Tributo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TASI	7.000,00	0,00	0,00
TARI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	112.000,00	105.000,00	105.000,00

A fronte di tali previsioni risulta specifico accantonamento al FCDE ritenuto congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

# Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020			
(assestato)	435.000,00		435.000,00
2021	555.000,00	110.000,00	445.000,00
2022	555.000,00	154.000,00	401.000,00
2023	555.000,00	160.000,00	395.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico:
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

# Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	270.000,00	300.000,00	300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	25.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE SANZIONI	295.000,00	330.000,00	330.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	148.326,00	165.924,00	165.924,00
Percentuale fondo (%)	50,28%	50,28%	50,28%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta (annualità 2021):

- euro 134.244,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 12.430,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta N. 15 in data 04.02.2021 si è provveduto alla formale destinazione dei suddetti proventi per le finalità di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata, pari ad € 67.122,00 (50% delle sanzioni ex art. 208 comma 1), e ad € 12.430,00 (100% delle sanzioni ex art. 142, comma 12 bis) risulta destinata al titolo 1^ della spesa.

La Giunta ha destinato euro 4.900,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

# Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	117.900,00	107.500,00	108.500,00
Cessione loculi cimiteriali	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Canoni e concessioni patrimoniali	71.660,00	71.660,00	67.000,00
Canone di concessione autorizzaz. O esposizione pubblicitaria	162.000,00	162.000,00	162.000,00
Canone di concessione occup. Aree destinate commercio	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	379.560,00	369.160,00	365.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.495,20	2.801,30	2.801,30
Percentuale fondo (%)	0,92%	0,76%	0,77%

L'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità tiene conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Come già accennato nelle premesse del presente Parere, dall'1.1.2021 è prevista l'applicazione:

- del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della Tosap, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.
- del Canone di concessione occupazione aree destinate a commercio su aree pubbliche, in sostituzione della Tosap e della TARI mercato.

Per entrambi i prelievi, l'Ente ha modulato le tariffe in modo tale da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2021	2021	2021
Concessione locali	1.500,00	3.400,00	44,12
Trasporto alunni	42.000,00	150.650,00	27,88
Centro ricreativo	20.100,00	45.925,00	43,77
TOTALE	63.600,00	199.975,00	31,81

Tenuto conto dei dati storici sull'esigibilità delle rette e delle contribuzioni, il Fondo crediti di Dubbia esigibilità, in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, è stato determinato per il solo servizio trasporto scolastico, negli importi di seguito evidenziati:

Servizio			FCDE		FCDE		FCDE
Servizio		Entrata 2021	2021	Entrata 2022	2022	Entrata 2023	2023
Trasporto scolastico		42.000,00	369,60	42.000,00	369,60	42.000,00	369,60
	TOTALE	42.000,00	369,60	42.000,00	369,60	42.000,00	369,60

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione N. 16 in data 04.02.2021 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 31,81%.

# B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

# Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI							
	PREVISIONI DI COMPETENZA							
Т	ITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023				
101	Redditi da lavoro dipendente	1.960.170,19	1.939.898,73	1.938.798,73				
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	222.910,24	215.701,45	216.901,45				
103	Acquisto di beni e servizi	4.315.605,00	4.274.025,00	4.179.955,00				
104	Trasferimenti correnti	864.860,32	713.432,00	713.682,00				
105	Trasferimenti di tributi							
106	Fondi perequativi							
107	Interessi passivi	96.091,00	137.518,00	201.505,00				
108	Altre spese per redditi da capitale							
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	72.954,84	57.409,57	52.409,57				
110	Altre spese correnti	497.512,00	510.775,00	509.003,00				
	Totale	8.030.103,59	7.848.759,75	7.812.254,75				

# Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con le facoltà assunzionali a tempo indeterminato calcolate sulla base dei parametri introdotti dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito nella legge n. 58/2019;
- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.988.583,69 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 20.015,95.

Nello specifico, L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca al di sotto del valore soglia di massima spesa del personale (23,90% a fronte della soglia del 27% prevista per la fascia di appartenenza).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	1.896.915,72	1.904.705,32	1.885.533,86	1.884.433,86
Spese macroaggregato 103	19.050,69	23.130,00	23.130,00	23.130,00
Irap macroaggregato 102	116.570,62	124.604,93	121.746,14	121.646,14
Consolidamento partecipate dell'Ente	174.539,04	218.072,56	218.072,56	218.072,56
Accantonamento per rinnovi contrattuali	0,00	52.800,00	52.800,00	52.800,00
Tirocini formativi servizio sociale	4.813,41	0,00	0,00	0,00
Altre spese (rimb. Costo Segretario, confderenza				
sindaci, ecc)		39.900,00	39.900,00	39.900,00
Totale spese di personale (A)	2.211.889,48	2.363.212,81	2.341.182,56	2.339.982,56
(-) Componenti escluse (B)	223.305,79	370.265,03	347.829,55	347.829,55
(-) Assunzioni ex art. 4 e 5 D.L. 34/2019		5.206,00	5.206,00	5.206,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	1.988.583,69	1.987.741,78	1.988.147,01	1.986.947,01

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

#### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

A tal proposito si evidenzia che la Legge n. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

# Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

(Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Come previsto dalla normativa vigente, l'Ente, per tutti gli anni del quinquennio (in quanto tutti "armonizzati"), ha determinato il rapporto tra incassi di competenza ed i relativi accertamenti considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui dell'anno precedente (con lo slittamento all'indietro del quinquennio storico) secondo la seguente formula:

# incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X Accertamenti esercizio X

L'accantonamento effettivo al Fondo è pari al 100% dell'accantonamento obbligatorio, per tutte le annualità del Bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,					
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.127.300,00	176.461,40	176.461,40	0,00	2,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	435.596,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.615.830,00	158.058,80	158.058,80	0,00	9,78%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.757.919,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	688.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	11.625.635,09	334.520,20	334.520,20	0,00	2,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.867.716,00	334.520,20	334.520,20	0,00	3,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.757.919,09	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022						
TITOLI	BILANCIO	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	%	
IIIOLI	2022 (a)	OBBLIGATORIO	EFFETTIVO	d=(c-b)	(e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,						
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.239.100,00	171.759,50	171.759,50	0,00	2,75%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	291.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.471.910,00	175.717,10	175.717,10	0,00	11,94%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	698.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE GENERALE	9.070.975,00	347.476,60	347.476,60	0,00	3,83%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.372.610,00	347.476,60	347.476,60	0,00	4,15%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	698.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Esercizio	finanziario 2	023				
	BILANCIO	ACC.TO	ACC.TO	DIEE	%	
TITOLI	2023 (a)	OBBLIGATORIO	EFFETTIVO	DIFF.		
		AL FCDE (b)	AL FCDE (c)	d=(c-b)	(e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,						
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.229.100,00	171.759,50	171.759,50	0,00	2,76%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	291.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.468.250,00	175.717,10	175.717,10	0,00	11,97%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	698.815,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE GENERALE	9.337.765,00	347.476,60	347.476,60	0,00	3,72%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.638.950,00	347.476,60	347.476,60	0,00	4,02%	

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

# Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 – euro 26.561,80 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 28.168,40 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 30.086,40 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

# Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per perdite			
organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	790,00	790,00	790,00
Fondo spese potenziali (franchigie assicurative, ecc)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	52.800,00	52.800,00	52.800,00
TOTALE	56.090,00	56.090,00	56.090,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

# Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL .

# Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
   In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente (alla data del 31.12.2019);
- non è tenuto al predetto accantonamento sulla base del debito scaduto alla data del 31.12.2020 (pari ad € 304,19) e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale (- 4,89).

# ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021 -2023 non sono previste esternalizzazione di servizi.

# Accantonamento a copertura di perdite

Con riferimento all'Azienda Speciale Retesalute, partecipata del Comune, l'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento di € 400.000,00 ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016, come risulta dal prospetto del RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO allegato al Bilancio di previsione in esame.

#### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29.12.2020 con deliberazione del consiglio comunale n. 51, alla revisione ordinaria delle partecipazioni prevista dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016, risultanti alla data del 31.12.2019.

La deliberazione è stata trasmessa alle Società partecipate ed alla Corte dei Conti in data 14.01.2021.

#### Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

# SPESE IN CONTO CAPITALE

# Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO (1)						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	114225,28	-	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	759302,57	2263959,37	500000,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7065899,09	4368365,00	2265743,33		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	110000,00	154000,00	160000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	688990,00	370000,00	650000,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7140436,94 2263959,37	6108324,37 500000,00	1955743,33 770000,00		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	11465,00	0,00	0,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-11465,00	0,00	0,00		

Al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie 2021 (nello specifico l'incremento del capitale sociale dell'Azienda speciale Retesalute) si provvede mediante utilizzo del saldo positivo della parte corrente del Bilancio, per il medesimo importo, come sopra già precisato.

## Investimenti senza esborsi finanziari

Nell'annualità 2021 sono previsti altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa per un importo complessivo di € 893.095,37, di cui € 740.631,33 per opere di viabilità ed € 152.464,04 per interventi sul verde pubblico.

Tali interventi risultano finanziati per € 539.130,00 da proventi per oneri di urbanizzazione e monetizzazione aree a scomputo, e per € 353.965,37 da contributi agli investimenti (quote di "liberalità" eccedenti gli importi scomputati).

# **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	80.057,45	72.569,10	95.991,00	137.418,00	201.405,00
contributi in conto interessi	8.530,97	8.530,97	8.530,97	8.530,97	8.530,97
entrate correnti	8.155.257,24	8.288.066,55	8.094.768,39	8.094.768,39	8.094.768,39
% su entrate correnti	0,88%	0,77%	1,08%	1,59%	2,38%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La situazione riportata nella Tabella che precede è quella "effettiva" risultante dai dati contabili di Bilancio: indica infatti gli oneri finanziari riferiti ai mutui già contratti alla data del 31.12.2020 nonchè gli interessi di pre-ammortamento per il Mutuo flessibile di € 6.160.000,00 che questo Ente ha contratto con la Cassa DDPP spa nel corso del 2019 per il finanziamento della nuova scuola media, calcolati sulle somme che, si prevede, verranno effettivamente richieste ed utilizzate nel corso degli esercizi interessati dal Bilancio di Previsione.

Tale situazione rispetta i limiti di indebitamento previsti dalla normativa vigente.

Nella Tabella che segue viene evidenziato il rispetto dei citati limiti anche tenendo conto dell'utilizzo complessivo del prestito flessibile di cui sopra, che comporterebbe maggiori interessi passivi (rispetto a quelli attualmente in Bilancio) di € 182.936,20 sul 2021, di € 138.126,20 sul 2022 e di € 68.091,20 sul 2023, importi questi ampiamente contenuti nei margini previsti dalla normativa vigente.

	2021	2022	2023
Interessi passivi	278.927,20	275.544,20	269.496,20
contributi in conto interessi	8.530,97	8.530,97	8.530,97
entrate correnti	8.288.066,55	8.288.066,55	8.288.066,55
% su entrate correnti	3,26%	3,22%	3,15%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

# Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

# L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.816.711,85	8.914.897,59	8.706.081,57	9.044.866,57	9.042.006,57
Nuovi prestiti (+)	6.460.000,00	0,00	688.990,00	370.000,00	650.000,00
Prestiti rimborsati (-)	361.814,26	208.816,02	350.205,00	372.860,00	400.505,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.914.897,59	8.706.081,57	9.044.866,57	9.042.006,57	9.291.501,57
Nr. Abitanti al 31/12	13.156	13.156	13.156	13.156	13.156
Debito medio per abitante	677,63	661,76	687,51	687,29	706,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	80.057,45	72.569,10	95.991,00	137.418,00	201.405,00
Quota capitale	361.814,26	208.816,02	350.205,00	372.860,00	400.505,00
Totale fine anno	441.871,71	281.385,12	446.196,00	510.278,00	601.910,00

L'annualità 2020 risulta influenzata dall'adesione dell'Ente alla procedura di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in essere con Istituti di credito privati, disciplinata dall'accordo quadro sottoscritto da ABI – ANCI e UPI (moratoria mutui).

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

# OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

# a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato nonché delle previsioni definitive 2020/2022;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

# b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i mutui previsti e le programmate alienazioni dei beni patrimoniali.

# c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023 gli obiettivi di finanza pubblica.

# d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione invita al rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Infine, riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, L'Organo di revisione invita gli organi preposti a presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle minori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica.

# **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

## L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE Dott. Luca Giudici

Documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005.